



COMUNE DI GENOVA  
LEVANTE



MUNICIPIO

Genova, 25 marzo 2016

**Oggetto: Pro. U.D. – Progetto di utilizzo del demanio marittimo. Litorale del municipio levante.**

Il sottoscritto **Giovanni Calisi** nella sua qualità di consigliere del municipio levante, già presidente ed attuale coordinatore del gruppo di lavoro litorale, ribadisce la importanza dell'obiettivo, condiviso nei tavoli di lavoro svolti, **di ottenere una maggiore fruibilità pubblica del litorale stesso.**

La importanza di tale obiettivo è stata condivisa da tutti: maggiore fruibilità significa consentire un uso davvero sociale del litorale (sportivo, del tempo libero, associativo) ed inoltre permette valorizzare a fini turistici, questa importante risorsa naturale.

A tale scopo si sottolineano brevemente due argomenti.

**a) ridimensionamento concessioni.**

Il che non significa pretendere di ridurre indiscriminatamente le associazioni concessionarie e gli operatori balneari, ma, è invece, la intenzione di razionalizzare le concessioni equilibrando con spazi, che sono necessariamente ridotti e spesso malagevoli. In particolare con riguardo alle associazioni, tanto numerose nel levante e per tanti aspetti meritorie, si intende proseguire il percorso già avviato con molte di esse, onde renderle sempre più partecipi e integrate nel territorio, e con i cittadini tutti. La concessione ad una associazione dovrebbe avere lo scopo non di concedere a qualcuno dei piccoli privilegi (siano essi strutture balneari, posti barca etc) ma di valorizzare tradizioni della cultura marinaresca ligure quali la pesca e gli sport acquatici, concedendo spazi a soggetti che esprimano questi valori, siano in grado di conservarli e di trasmetterli e nel contempo contribuiscano alla gestione del litorale.

**b) accessibilità.**

Con tale intitolazione si intende evidenziare che l'uso pubblico del litorale presuppone, la sua accessibilità in sicurezza, in primo luogo garantendo la difesa del litorale stesso, considerate le condizioni ambientali difficili e la circostanza che occorre una costante manutenzione delle



**COMUNE DI GENOVA  
LEVANTE**



**MUNICIPIO**

Pag. 2/2

spiagge (in quanto spesso di riporto e quindi instabili) e delle scogliere. Circa queste ultime, che tanto caratterizzano questa parte di costa, si avverte la necessità di riprendere percorsi, realizzati nel passato e poi caduti in disuso e che andrebbero recuperati, quali ad esempio : **1)** a Vernazzola, il percorso che dagli scogli “grosso” e bernardina” porta fino al capo di Santa Chiara; **2)** a Quarto Castagna, in località “frati” il percorso intorno alla “punta tre pini”; **3)** in Passeggiata a Mare, i diversi accessi alla scogliera in corrispondenza di ville private e di ex alberghi, permettevano la fruizione della scogliera.

Con questi brevi osservazioni si richiamano per il resto tutte le altre osservazioni emerse nei tavoli partecipativi condotti presso il Municipio, confidando nella prosecuzione del percorso di condivisione intrapreso.

Con la massima osservanza

*Avv. Giovanni Calisi*